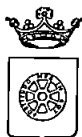


2836

COLIA



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica – S U A P

RACCOMANDATA

Prot n 6427/636
Cambio intestazione al
Permesso di costruire
n°35/06 del 29/03/2006

A GIELLEESSE S R L
VIA ROMA, 16
CARRARA

e p c AL SETTORE RAGIONERIA
SEDE

OGGETTO Ritiro *cambio intestazione* di permesso di costruire Comunicazione

Con riferimento alla domanda presentata in data 14/03/2008 prot n 14076/957 con la quale si richiedeva il cambio intestazione del permesso di costruire n°35/06 del 29/03/2006, per lavori di DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN AMPLIAMENTO E SOPRAELEVAZIONE DI FABBRICATO RESIDENZIALE siti in VIA CASOLA 16 si comunica che la medesima è stata accolta

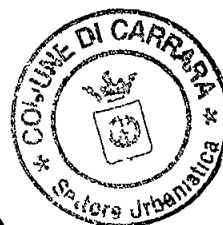
L atto di cambio dell intestazione potrà essere ritirato dopo che la S V abbia assolto i seguenti adempimenti

- Eventuale delega per il ritiro atti,
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti di segreteria di € 15,00
- Marche da bollo per € 29 24,

Gli atti necessari per il ritiro del permesso di costruire richiesto devono essere completati entro sei mesi

Carrara 02/07/2008

Il Dirigente
Bacicalupi Claudio

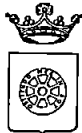


Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di MARTEDÌ - GIOVEDÌ dalle ore 8 30 alle ore 12 30

Prot n 6427/636 Cambio d intestazione del Permesso di costruire n 35/06 del 29/03/2006
Tecnico STORTI
Amministrativo SOGGIA

Modello 30/94
Istruttoria 06/2008

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U O Servizi Amministrativi
Telefono 0585 641237 – Fax 0585 641296 – e-mail a soggia@comune.carrara.ms.it



COMUNE DI CARRARA

Settore Urbanistica – S U A P

CAMBIO INTESTAZIONE DI PERMESSO DI COSTRUIRE GIA RILASCIATO

Prot n 6427/636
Cambio intestazione al
permesso di costruire
n°35/06 del 29/03/2006

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 14/03/2008 presentata da GIELLEESSE S R L residente in CARRARA VIA ROMA 16 C F P I 01133690451 registrata il 15/03/2008 al Prot Gen n 14076 corrispondente al n 957 del Settore Urbanistica con la quale viene richiesto il **CAMBIO D'INTESTAZIONE del PERMESSO DI COSTRUIRE n° 35/06 del 29/03/2006**, per l'esecuzione dei lavori di DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN AMPLIAMENTO E SOPRAELEVAZIONE DI FABBRICATO RESIDENZIALE sull'area distinto al catasto al foglio 80 mappale 142 e siti in VIA CASOLA 16

Visto l'atto Notaio FRATI DR CARLO registrato in MARINA DI CARRARA rep 6057 del 19/01/2007

DISPONE

il cambio di intestazione del permesso di costruire n° 35/06 del 29/03/2006 intestato LAZZINI ISIO LZZSII47H17B832U e LAZZINI GIOVANNI C F LZZGNN50S11B832P a GIELLEESSE S R L P I 01133690451 residente in CARRARA VIA ROMA 16
fermo restando le prescrizioni e/o condizioni del Permesso di costruire originario

Carrara li 02/07/2008

Il Dirigente
Bacicalupi Claudio



Prot n 6427/636 Cambio d intestazione del Permesso di costruire n 35/06 del 29/03/2006

Tecnico STORTI

Amministrativo SOGGIA

Modello 31/94

Istruttoria 06/2008

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1

Settore Urbanistica – U O Servizi Amministrativi

Telefono 0585 641237 – Fax 0585 641296 – e mail a soggia@comune.carrara.ms.it



ALLA D.T.N.C.

Geol. PIZZICA Rodolfo

VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUZIONE N°35/06 del**29/03/2006****LISTA DOCUMENTI ED ELABORATI ALLEGATI**

I sottoscritti Lazzini Giovanni nato a Carrara (MS) il 11/11/1950 e residente a Carrara (MS) in via Pelucara 13/b e Lazzini Isio nato a Carrara il 17/06/1947 residente a Carrara via Campo d'Appio 120 in qualità di richiedenti il Permesso a Costruire di cui alla domanda sopra citata per i lavori di

VARIANTE AL PROGETTO 35/06 DI FABBRICATO RESIDENZIALE CON TOTALE DEMOLIZIONE DELL'ESISTENTE PER LA COSTRUZIONE DI N° 7 UNITÀ ABITATIVE SITO IN VIA CASOLA 16 – 54031 AVENZA – COMUNE DI CARRARA – N.C.E.U. FOGLIO 80 MAPPALE 142

Allegano e sostituiscono i seguenti documenti ed elaborati già agli atti

- **Apposita cartella di variante**
- **Relazione Tecnica** 3 originali
- **TAV 2/4 stato di progetto**
planimetria generale piante schemi e tabelle 3 originali
- **TAV 3/4 stato di progetto**
prospetti e sezioni 3 originali
- **TAV 4/4 stato comparato**
piante prospetti e sezioni 3 originali
- **TAV 2/4 Approvazione Sanitaria** 2 originali

Per quanto concerne i seguenti documenti ed elaborati si confermano validi quelli già agli atti e specificatamente

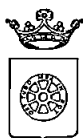
- **Apposita cartella compilata** 1 originale
- **Atto notorio per titolo di proprietà** 4 originali
- **TAV 0 inquadramento**
aerofoto stralcio catastale, previsioni RU doc foto 4 originali
- **TAV 1/4 stato di fatto**
planimetria piante prospetti e sezioni schemi e tabelle 4 originali
- **Relazione Sanitaria** 2 copie
- **Tabelle e schemi per oneri** 1 originale
- **Documentazione catastale** 2 copie
- **Relazione Geologica** 2 originali
- **Elenco** 1 originale

Carrara li

24/11/2006

Giovanni Lazzini

Isio Lazzini



COMUNE DI CARRARA
Assetto del Territorio-Urbanistica

prot n° 49705/4269
del 27 novembre 2006

Carrara 27 novembre 2006

A LAZZINI ISIO E GIOVANNI
VIA C D APPIO 120
54031 AVENZA

e p c LAZZINI ARCH GIOVANNI
VIA PELUCARA 13/B
54031 FOSSONE

OGGETTO Richiesta variante al permesso di costruire art 83 della L R 3/1/2005 n 1 -
91/06 Comunicazione Responsabile del Procedimento

In relazione all'istanza recante data 27/11/2006 e ns protocollo n° 4269 con la quale si domanda il rilascio di varianten alla concessione 91/06 relativa all'immobile distinto al N C E U al foglio n° 80 e mappale/i n° 142 sito in AVENZA VIA CASOLA 16 inerente a lavori di AMPLIAMENTO E SOPRAELEVAZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE si comunica ai sensi dell'art 83 della L R n 1/2005 che il Responsabile del Procedimento e Istr Tec Dir Pezzica Geom Rodolfo Settore Urbanistica Unità Operativa Edilizia Privata - tel 0585/6411

Nel caso la S V avesse necessita di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta e pregato di citare il numero di Prot 4269 e la data 27/11/2006 - istr 35v/06

Il Dirigente
(Claudio Bacicalupi)

Amm vo Ferrari

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U O Edilizia Privata
Telefono 0585 6411 – Fax 0585 641296 – e-mail rpezzica@comune carrara ms it



Spett.le Comune di Carrara
Alla cortese attenzione
Geom. Pezzica Rodolfo

PREFAZIONE ESPLICATIVA ALLA VARIANTE e RELAZIONE TECNICA

Oggetto

- Variante al permesso di costruzione di fabbricato residenziale con totale demolizione dell'esistente, per la costruzione di 7 unità abitative sito in via Casola 16 – 54031 AVENZA – COMUNE DI CARRARA – N.C.E.U. Foglio 80, Mappale 142. Permesso di costruzione n°35/06 del 29/03/2006 Prot. n°6427/636

Il sottoscritto Lazzini Giovanni, nato a Carrara (MS) il 11/11/1950 e residente a Carrara (MS) in via Pelucara 13/b, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Massa Carrara al N°219 con studio professionale in Carrara (MS) in via Pelucara 13/b (tel. fax 0585 51329 e cell. 335 6451074), in qualità di progettista e Direttore dei Lavori in oggetto, ricevuto il consenso ad iniziare i lavori del precedente **permesso di costruzione 35/06** da codesto spett.le Comune, dopo idonea pulizia dell'area da piante e quant'altro non pertinente alla costruzione, effettuata la chiusura di protezione dell'area cantiere, definito l'allineamento del fabbricato esistente, eseguito il picchettamento dei riferimenti di scavo per la platea di fondazione come da dimensionamento strutturale consegnato al Genio Civile dall'Ing. Giacomelli Roberto, autorizzavo in data 25 Luglio 2006 la Ditta Poggi Giancarlo (incaricata dal costruttore Construction Company di DiPrisco Domenico) ad iniziare le operazioni di scavo per le opere di fondazione come da progetto strutturale e architettonico chiedendo la conservazione dei muri esistenti lato strada via Casola, lato Sarzana, lato Massa con l'intento di inglobarli nelle strutture in c.a. e scavando ad una profondità di mt. 2,5 come richiesto dal progetto strutturale depositato.

Pertanto la Ditta Poggi, dopo verifica, ha iniziato a demolire la copertura e la muratura lato monti che, crollando, ha fatto crollare una porzione di muratura lato Massa e lato Sarzana in quanto, come successivamente verificato, risultavano prive di idonee fondazioni.

Dopo la necessaria pulizia dell'area per poter operare in sicurezza, sono iniziati gli scavi di sbancamento finalizzati all'ampliamento concesso, per raggiungere la profondità richiesta dal progetto strutturale. Raggiunto il perimetro della casa, la Ditta Poggi si è fermata poiché la casa stessa è risultata priva di fondazioni.

Il sopralluogo da me effettuato ha rilevato che la porzione di costruzione lato Massa e lato strada via Casola si sosteneva solamente su 7 file di mattoni per una larghezza di 2 mattoni e riempimento del sottopavimento con detriti di altoforno di piccola/media pezzatura e piano di pavimentazione in leggero getto di cemento tirato in piano. La porzione di costruzione in parte lato strada e parte lato Sarzana si sosteneva per 2 lati corti su un muro in calcestruzzo impastato a mano e rimanente lato Sarzana su blocchetti in cemento fabbricati a mano. Il solaio in laterizio che copriva la cantina era semplicemente appoggiato senza cordolo di collegamento, inoltre, pericolose fessurazioni verticali nelle murature rimaste potevano creare danni ad uomini e mezzi e pertanto, dopo consulto con il responsabile della sicurezza, ing. Andrea Cerchiar, ho ritenuto necessario ordinare la demolizione delle porzioni di pareti rimaste in piedi, **purtroppo venendo meno alle prescrizioni urbanistiche riguardanti il lotto d'intervento**, dettate dal vigente R.U. del Comune di Carrara (approvato definitivamente ad agosto 2005), e cioè quelle relative ad un edificio R3 (contesti ambientali omogenei).

A seguito del sopralluogo eseguito dalla Polizia Municipale in data 04 Ottobre '06 ed alla successiva ordinanza di sospensione lavori come da Prot. 45292, notificatami in data 31 Ottobre '06, ho proceduto al totale fermo lavori ed iniziato lo studio di un nuovo progetto in variante.

RELAZIONE TECNICA DI VARIANTE PROGETTO

La proprietà, contraddistinta dal n° 142 Foglio 80 del vigente Catasto Urbano, e confinante con il mappale 141 dello stesso foglio dove insistono i fabbricati ex IACP n° 139-145-135-134-138 e la via Casola e presenta una superficie catastale pari a 816 mq.

Gli indici consentiti dal vigente R.U. evidenziano che il lotto può essere interessato da un ampliamento con U.F. 0,35 e massimo 350,00 mq di S.U.L., quindi si ha $(816,00 \times 0,35) =$ mq 285,60 di S.U.L. massima.

Seguendo le indicazioni del R U ed al contempo conservare in gran parte le strutture in c a già realizzate ed il lavoro eseguito, oltre alle esigenze della committenza la proposta progettuale ha portato ad uno spostamento di ml 1,86 della prima fila di pilastri da 1 a 7 che saranno parzialmente demoliti ed inglobati nello scannafosso e sostituiti da una nuova fila di pilastri descritti con lettere da A a G (vedi tavola 2/4) che determinano la necessaria distanza richiesta dalle prescrizioni urbanistiche lato strada, inoltre la proposta è stata articolata su due piani fuori terra con altezza massima in gronda (calcolata dal marciapiede attiguo l abitazione) di ml 7 50 (come da previsione massima di R U) e superficie utile lorda (S U L) complessiva di mq 285,57, con stesso orientamento del precedente permesso di costruzione

La progettazione privilegia la visibilità dell'edificio dalla strada e piazza attigua, verso i quali si sono collocati gli ingressi, sia pedonali che carrabili con piazzole di sosta interne alla proprietà ed in numero sufficiente a contenere 7 posti auto aventi pavimentazioni e percorsi drenanti (vedi parere favorevole prot 2894 Polizia Municipale)

La costruzione è disposta su più livelli

- il piano rialzato (a quota +90 cm dal marciapiede attiguo), si suddivide in 4 unità abitative con portici e terrazze a sbalzo che coprono in parte lo scannafosso sottostante,
- il primo piano (a quota +390 cm), si suddivide in 3 unità abitative con ingresso attraverso una scala esterna in c a non coperta, ballatoio e piccolo portico comune

Tutte le unità abitative sono dotate di bagno privato e cucina

L ampio spazio interrato a servizio delle 4 abitazioni ubicate al piano rialzato, e da utilizzarsi in diverse situazioni e in modo da meglio supportare le attività supplementari delle esigenze abitative (cantina, ripostiglio, lavanderia servizi vari, ecc) Tale spazio prevede la realizzazione di uno scannafosso e di ampie finestre in modo da eliminare il rischio umidità e favorire l'aerazione dei locali con conseguente migliore salubrità degli stessi. Tutte le 4 unità possono internamente accedere allo scantinato e attraverso le terrazze ai vari giardini privati la cui metratura, nel totale, supera abbondantemente il minimo consentito

Per le 3 unita al piano primo, e possibile accedere ad un sottotetto, con altezza media inferiore a 2,40 ml (uso soffitta), che consente un utilizzo funzionale degli appartamenti

Esteriormente l'edificio si e ispirato alle costruzioni tradizionali moderne, con struttura portante in c.a. e solai in latero cemento rinforzati, calcolati con il dovuto grado di antisismicita, tamponature in laterizio, portici e logge. Le finiture si completano con vaste superfici ad intonaco al civile, lattonerie in rame, infissi e serramenti in legno.

Le coperture sono "a capanna", in laterizio tipo portoghese o similare e sono caratterizzate da 3 falde principali di cui una, centrale, a quota superiore (+750 cm dal marciapiede attiguo alla costruzione) rispetto alle falde Est - Ovest. Le tettoie dei terrazzi sono invece in struttura lignea. Per tutte le altre opere di finitura si conferma quanto gia previsto e descritto nel progetto originario.

Particolare attenzione progettuale si e dedicata al sistema dei collegamenti verticali, con scale concepite per una fluidita di accesso ai livelli sovrastanti e la possibilita di integrare un piccolo vano ascensore che potra essere installato se le future esigenze della committenza (ex L. 13/89 e successive) lo richiederanno.

Gli allacci alle utenze saranno previsti lungo la via pubblica, le fognature saranno distinte e convogliate nella rete dinamica comunale gia esistente su via Casola.

Carrara, li 23 novembre 2006

In fede

Dott. Arch. Giovanni Lazzini


 Architetto
LAZZINI
Giovanni



Alla CA
Geom Pezzica Rodolfo

COMUNE DI CARRARA		Cat
16 DIC 2006		<i>103</i>
Prot n° 53235		Clas

O G G E T T O V A R I A N T E A L P R O G E T T O 3 5 / 0 6 D E L 2 9 0 3 - 2 0 0 6

Con il presente si allega copia del deposito c/o Genio Civile pratica 413/D56 del 14/12/2006

Come da indicazioni rilasciate dallo stesso Genio Civile sarà cura dello stesso inviare a codesto Spett.le Comune copia autentica del deposito avvenuto

Distinti saluti

prot. <i>6273/06</i>	del <i>18.12.06</i>
IL RESPONSABILE	
<i>Geom. PEZZICA</i>	

Arch. Lazzini Giovanni



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

All Ufficio Regionale per la Tutela
dell'Acqua e del Territorio di MASSA CARRARA

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Agenzia
Entrate
€ 14,62

00005622 00005358 00200001
00004825 25/05/2006 11 15 43
0001 00005 96CAEAB89EEC694
01 05 034355 705 7

Protocollo generale

COMUNE DI CARRARA
14 DIC 2006

DOMANDA DI DEPOSITO
progetto ai sensi

- ☐ Legge 64/74 art 17* e L.R. 88/82 art 2
☒ Legge 64/74 art 17 Legge 1086/71* art 4 e L.R. 88/82 art 2

così come disposto dal D.P.R. 380/01 art. 65 e 93

Nel rispetto di

- ☐ D.M. 14/09/2005
☒ D.M. 16/01/1996*

così come disposto
dalla L. 168/05 art. 14
undevices

☐ Nuovo Progetto

☒ Variante/Integrazione n. 1 al progetto n. 413/D56 del 10/07/2006

☐ Condono edilizio (escluso sanatoria ordinaria art. 140 L.R. 1/05)

Zona di classificazione sismica n. 3S

Descrizione dell'intervento

Progetto di COSTRUZIONE DI EDIFICIO RESIDENZIALE NEL COMUNE DI CARRARA PER COMPLESSIVI 5 ALLOGGI NELL'AMBITO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA - LOCALITÀ AVENZA - VIA CASOLA 16 / **VARIANTE N. 1**

Comune	CARRARA	Estremi catastali	FOGIO 80 MAPPALE 142
Loc.	AVENZA	Estremi Prat./Conc. Comunale	
Via	VIA CASOLA 16	Estremi Denuncia Inizio Attività	
Committente	ARCH. GIOVANNI LAZZINI	Ditta Costruttrice	CONSTRUCTION COMPANY SRL
sede legale* Comune	54033 CARRARA (MS)	sede legale* Comune	54036 CARRARA (MS)
Via	VIA PELUCARA 13 BIS	Via	VIA BASSAGRANDE 54
legale rappresentante		legale rappresentante	DI PRISCO DOMENICO
nato a	CARRARA	il	11/11/1950
domiciliato in	CARRARA	CAP	54031
Via	VIA PELUCARA 13 BIS	Via	VIA VILLAFRANCA 70
Tel.	0585 51329	Tel.	0585 784623
e-mail	giovanni.lazzini@tin.it	e-mail	
Codice Fiscale	LZZ GNN 50S11 B832P	Codice Fiscale	DPR DNC 79M14 E506L
indicare in caso di società o enti		indicare in caso di società o enti	

Il committente per il progetto è domiciliato presso (facoltativo) _____

Progettista Strutturale	DOTT. ING. ROBERTO GIACOMELLI		Direttore dei Lavori Strutturale	DOTT. ING. ROBERTO GIACOMELLI	
nato a	VIAREGGIO	il	11/06/1967	nato a	VIAREGGIO
iscritto all'Albo	INGEGNERI		iscritto all'Albo	INGEGNERI	
prov. di	MASSA CARRARA	n.	513	prov. di	MASSA CARRARA
domiciliato in	CARRARA	CAP	54031	domiciliato in	CARRARA
Via	VIA CAMPO D'APPIO 35B		Via	VIA CAMPO D'APPIO 35B	
Tel.	0585 856036	Fax	0585 856036	Tel.	0585 856036
e-mail	giaconet@tin.it		e-mail	giaconet@tin.it	
Codice Fiscale	GCM RRT 67H11 L833D		Codice Fiscale	GCM RRT 67H11 L833D	

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

VISTO SI ATTESTA l'avvenuto deposito del progetto ai sensi delle Leggi sopracitate

Progetto n. _____

L'incaricato _____

(timbro)

REGIONE TOSCANA
Ufficio Regionale per la Tutela
dell'Acqua e del Territorio

Controllo obbligatorio

- ☐ SI
☐ NO

Regione Toscana
Ufficio Regionale per la Tutela
dell'Acqua e del Territorio

Prat. n. 413/D56
Prot. n. _____

14 DIC. 2006

(Dott. Ing. Roberto Giacomelli)

Altri soggetti responsabili (vedi anche elenco allegato)

Committenti	
Progettisti	Architettonico Dott Arch Giovanni Lazzini
Direttori dei Lavori	Architettonico Dott Arch Giovanni Lazzini
Ditte costruttrici	

DESTINAZIONE

EDIFICI ORDINARI

☒ Civile abitazione

☐ Edifici industriali / artigianali (medio piccoli)

☐ Palestra privata

☐ Muri di sostegno di h = mt , torri, ciminiera,

☐ Ponti di luce di mt

☐ Manufatti van (garage Annessi Ripostigli Loc tecnici)

☐ Opere idrauliche di sbarramento

☐ Altro

EDIFICI STRATEGICI (del G R 604/03)

1 Strutture Ospedaliere

☐ a) Ospedali

☐ b) Case di Cura

☐ c) Presidi sanitari - ambulatori

☐ d) Sedi A.S.L.

2 Strutture Civili

☐ a) sedi Prefetture

☐ b) sedi Regioni

☐ c) sedi Province

☐ d) Municipi

☐ e) sedi Comunità Montane

☐ f) Stato (Uffici Tecnici)

3 Strutture Militari

☐ a) Caserme delle Forze Armate Carabinieri Pubblica Sicurezza Vigili del Fuoco Guardia di Finanza Corpo Forestale dello Stato

4 Infrastrutture

☐ a) Centrali Elettriche

☐ b) Centrali Operative

☐ c) Impianti per le telecomunicazioni (radio televisioni ponti radio della rete nazionale)

EDIFICI RILEVANTI (del G R 604/03)

1 Strutture per l'Istruzione

☐ a) Asili Nido

☐ b) Scuole Materne

☐ c) Scuole Elementari

☐ d) Scuole Medie Inferiori

☐ e) Scuole Medie Superiori

☐ f) Licei

☐ g) Istituti Tecnici e Professionali

☐ h) Palestre

☐ i) Università

☐ j) Accademie e Conservatori

☐ k) Provveditorati e Rettorati

2 Strutture Civili

☐ a) Stato (uffici amministrativi finanziari)

☐ b) Sedi comunali decentrate

☐ c) Uffici con accesso al pubblico

☐ d) Poste e Telegrafi

☐ e) Centro civico - centro per riunioni

☐ f) Musei - Biblioteche

☐ g) Carceri - Uffici Giudiziari

☐ h) Chiese

☐ i) Sale per lo spettacolo teatro Cinema sale da ballo edifici per mostre

☐ j) Edifici annessi agli impianti sportivi destinati al pubblico Stadi

☐ k) Grandi magazzini di vendita - Mercati coperti

☐ l) Banche

☐ m) Edifici con cubatura > di 5000 mc per ogni scala

3 Strutture Industriali

☐ a) Edifici industriali con forte concentrazione di maestranze

☐ b) Edifici a carattere industriale nei quali avvengono lavorazioni di matene pericolose

4 Infrastrutture

☐ a) Stazioni ferroviarie

☐ b) Stazioni autobus e tranviarie - metropolitane

☐ c) Stazioni aeroportuali e navali

SISTEMI COSTRUTTIVI

☒ Nuova costruzione ☐ Interventi su costruzioni esistenti ☐ Miglioramento sismico ☐ Adeguamento sismico ☐ Consolidamento ☐ Riparazione ai sensi D M 14/09/2005	Rispettando ☐ D M 14/09/2005 ☐ Ordinanza P C M n 3274/03 e successive integrazioni ☐ Codici internazionali (specificare) ☐ Letteratura tecnica consolidata (specificare) ☒ D M 16/01/1996	Regolarità edifici ☒ Edificio regolare in altezza ☒ Edificio regolare in pianta ☐ Edificio non regolare
☒ In cemento armato ☐ In acciaio ☐ Mista c a e acciaio ☐ In ☐ ordinaria ☐ armata muratura ☐ In legno ☒ A telaio ☐ A pareti	☐ Misto a telaio e pareti ☐ A nucleo ☐ Armatura pendolare in acciaio con pareti o nuclei ☐ Prefabbricato ☐ A telaio con controventi ☐ concentrici ☐ eccentrici ☐ A mensola ☐ Intelaiato controventato	
☐ Con dispositivi di isolamento sismico		

ALLEGATI

Il sottoscritto in qualità di Committente dichiara sotto la propria personale responsabilità di aver allegato la seguente documentazione in duplice esemplare firmata dal Progettista Strutturale e controfirmata dal Direttore dei Lavori Strutturale

- | | | |
|--|----------------------|----------------------------------|
| ☒ A1 Planimetria ubicativa con indicate le altezze dei fabbricati limitrofi e la larghezza delle strade | elaborati n 4 tavole | 3 |
| ☒ A2 Progetto architettonico | elaborati n 1 | 1 |
| ☒ A3 Relazione tecnica generale | elaborati n 1 | |
| ☒ A4 Relazione materiali impiegati | elaborati n 1 | |
| ☒ A5 Relazione geologica | elaborati n 1 | |
| ☒ A6 Relazione geotecnica | elaborati n 1 | compresa nella relazione tecnica |
| ☒ A7 Relazione sulle fondazioni | elaborati n 1 | |
| ☒ A8 Relazione di calcolo | elaborati n 1 | 1 |
| ☒ A9 Fascicolo dei calcoli | elaborati n 1 | |
| ☒ A10 Disegni esecutivi delle strutture e particolari costruttivi | elaborati n 7 tavole | |
| ☐ A11 Copia del certificato previsto dall art 9 della L 1086/71 (art 58 D P R 380/01) e dall art 7 della L 64/74 (art 56 D P R 380/01) per le strutture prefabbricate | | |
| ☐ A12 Dichiarazione rilasciata dalla competente Amministrazione per edificio di speciale importanza artistica art 16 L 64/74 (art 92 D P R 380/01) | | |
| ☐ A13 Elenco dettagliato redatto dal progettista degli elaborati presentati (obbligatorio) | | |
| ☐ Altri | | |
- totale allegati n 12

Nomina del Collaudatore e Accettazione dell incarico

Il sottoscritto GIOVANNI LAZZINI in qualità di Committente dichiara di nominare Collaudatore dei lavori in oggetto

DOTT ING ANDREA CERCHIAI (c f CRC NDR 55H16 G713Q)

Iscritto all Albo INGEGNERI

Prov di MASSA CARRARA

n. 465

Domiciliato in CARRARA

Via COMANO 59

Il sottoscritto DOTTORE ING ANDREA CERCHIAI in qualità di Collaudatore dichiara di accettare l'incarico conferitogli, di non aver partecipato alla progettazione dell'opera, di essere iscritto all'Albo professionale da almeno dieci anni e di impegnarsi a non prendere parte alla direzione e alla esecuzione dei lavori

Il Collaudatore (timbro e firma)

- ☐ Trattandosi di opere di miglioramento sismico eseguite su un edificio esistente ai sensi del D M 16/01/96 punto C 9 1 2 non si effettuerà il Collaudo Statico

Comunicazione di inizio lavori – Raccomandata con A/R

☐ Il sottoscritto in qualità di Committente dichiara che l'inizio dei lavori strutturali relativi al progetto in oggetto sarà comunicato successivamente per lettera raccomandata con a/r ai sensi dell'art. 2 della L.R. 6/12/1982 n. 88

Comunicazione di inizio lavori – Raccomandata a mano

Il sottoscritto in qualità di committente dichiara che inizierà i lavori relativi alla pratica in oggetto

☒ dieci giorni dopo la data di accettazione in deposito della presente (termine minimo previsto dalla legge)
☐ il giorno

Il/La sottoscritto/a in qualità di Committente dichiara di autorizzare il DOTT. ING. ROBERTO GIACOMELLI a svolgere tutte le funzioni amministrative presso i competenti Uffici Regionali

Firme

Il Committente

[Firma]

CONSTRUCTION COMPANY

Il Costruttore *[Firma]*
div. Di Prisco Domenico
COMPRAVENDITA AFFITTI
PROGETTAZIONE PRATICHE CATASTALI COSTRUZIONI
Via Bastagli 66 05156 Carrara (MS)
Tel. 0585/74623 fax 0585/648120 P. 01104110455

Dichiarazioni di responsabilità

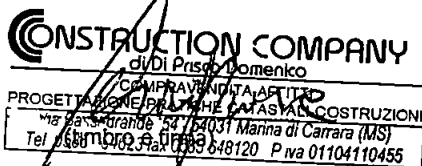
Il/i sottoscritto/i in qualità di **progettista/i**, ognuno per le rispettive competenze, dichiara/dichiarano che il progetto depositato è conforme alla vigente normativa indicata, esecutivo e completo in ogni suo elaborato,



Architetto
LAZZINI Giovanni
(timbro e firma)
Progr. ARCHITETTONICO

(timbro e firma)

Il/I sottoscritto/i in qualità di **costruttore/i** dichiara/dichiarano che si impegna/impegnano a realizzare l'opera così come è descritta nel progetto



(timbro e firma)

(timbro e firma)

Il/i sottoscritto/i in qualità di **direttore dei lavori** dichiara/dichiarano che il progetto depositato è eseguibile ed è conforme alla vigente normativa



Architetto
LAZZINI Giovanni
(timbro e firma)
D.L. ARCHITETTONICA

(timbro e firma)

Informativa art. 13 Codice in materia di protezione dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge n. 64/74 – capo III vigilanza sulle costruzioni e Legge Regionale n. 88/82 – Disciplina dei controlli sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico.

2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi delle leggi citate e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento.

4. I dati saranno comunicati al Comune di competenza ai sensi dell'art. 2 della L.R. 88/82.

5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale.

6. I responsabili del trattamento sono i dirigenti responsabili delle strutture regionali competenti ai sensi della L.R. 88/82 e successive integrazioni. Le strutture regionali sono inoltre riportate al sito web <http://www.rete.toscana.it/sett/pta/sismica/normativareg/index.htm>.

7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio dei responsabili delle strutture regionali competenti di cui al p. 6.

8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

COMUNE DI CARRARA	
16 DIC 2006	<i>103</i> Cui
Prot n° 53235	Ulas

Alla C A
Geom Pezzica Rodolfo



O G G E T T O V A R I A N T E A L P R O G E T T O 3 5 / 0 6 D E L 2 9 0 3 - 2 0 0 6

Con il presente si allega copia del deposito c/o Genio Civile pratica 413/D56 del 14/12/2006

Come da indicazioni rilasciate dallo stesso Genio Civile, sarà cura dello stesso inviare a codesto Spett.le Comune copia autentica del deposito avvenuto

Distinti saluti

Arch. Lazzini Giovanni

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Lazzini Giovanni", written over the typed name.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

All Ufficio Regionale per la Tutela
dell'Acqua e del Territorio di MASSA CARRARA

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Entrate
€ 14,62

00005622 00005358 00200001
00004825 25/05/2006 11/15/43
0001-80009 960AEAE89EEC694



Protocollo generale

COMUNE DI CARRARA
14 DIC 2006

DOMANDA DI DEPOSITO progetto ai sensi ☐ Legge 64/74 art 17* e L.R. 88/82 art 2 ☒ Legge 64/74 art 17 Legge 1086/71 art 4 e L.R. 88/82 art 2 così come disposto dal D.P.R. 380/01 art 65 e 93	Nel rispetto di ☐ D.M. 14/09/2005 ☒ D.M. 16/01/1996* così come disposto dalla L. 168/05 art 14 undevices	☐ Nuovo Progetto ☒ Variante/Integrazione n 1 al progetto n 413/D56 del 10/07/2006 ☐ Condono edilizio (escluso sanatoria ordinaria art 140 L.R. 1/05) Zona di classificazione sismica n 3S
--	--	--

Descrizione dell'intervento
Progetto di COSTRUZIONE DI EDIFICIO RESIDENZIALE NEL COMUNE DI CARRARA PER COMPLESSIVI 5 ALLOGGI NELL'AMBITO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA - LOCALITÀ AVENZA - VIA CASOLA 16 / **VARIANTE N 1**

Comune	CARRARA	Estremi catastali	FOGIO 80 MAPPALE 142
Loc	AVENZA	Estremi Prat /Conc Comunale	
Via	VIA CASOLA 16	Estremi Denuncia Inizio Attività	
Committente	ARCH GIOVANNI LAZZINI	Ditta Costruttrice	CONSTRUCTION COMPANY SRL
sede legale Comune	54033 CARRARA (MS)	sede legale* Comune	54036 CARRARA (MS)
Via	VIA PELUCARA 13 BIS	Via	VIA BASSAGRANDE 54
legale rappresentante*		legale rappresentante*	DI PRISCO DOMENICO
nato a	CARRARA	il	11/11/1950
domiciliato in	CARRARA	CAP	54031
Via	VIA PELUCARA 13 BIS	Via	VIA VILLAFRANCA 70
Tel	0585 51329	Tel	0585 784623
e mail	giovanni.lazzini@tin.it	e mail	
Codice Fiscale	LZZ GNN 50S11 B832P	Codice Fiscale	DPR DNC 79M14 E506L
indicare in caso di società o enti		* indicare in caso di società o enti	

Il committente per il progetto è domiciliato presso (facoltativo) _____

Progettista Strutturale	DOTT ING ROBERTO GIACOMELLI			Direttore dei Lavori Strutturale	DOTT ING ROBERTO GIACOMELLI		
nato a	VIAREGGIO	il	11/06/1967	nato a	VIAREGGIO	il	11/06/1967
iscritto all'Albo	INGEGNERI			iscritto all'Albo	INGEGNERI		
prov di	MASSA CARRARA	n	513	prov di	MASSA CARRARA	n	513
domiciliato in	CARRARA	CAP	54031	domiciliato in	CARRARA	CAP	54031
Via	VIA CAMPO D'APPIO 35B			Via	VIA CAMPO D'APPIO 35B		
Tel	0585 856036	Fax	0585 856036	Tel	0585 856036	Fax	0585 856036
e mail	giaconet@tin.it			e mail	giaconet@tin.it		
Codice Fiscale	GCM RRT 67H11 L833D			Codice Fiscale	GCM RRT 67H11 L833D		

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

VISTO Si ATTESTA l'avvenuto deposito del progetto ai sensi delle Leggi sopracitate

Progetto n _____

L incaricato _____

(timbro)

REGIONE TOSCANA
Ufficio Regionale per la Tutela
dell'Acqua e del Territorio

Controllo obbligatorio

☐ SI
☐ NO

Il presente progetto è stato depositato in data 14/12/2006 presso l'Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Massa Carrara.

Progetto n 413/D56
Prot n _____

14 DIC 2006

(Dott. Ing. Antonio F. ...)

Altri soggetti responsabili (vedi anche elenco allegato)

Committenti	
Progettisti	Architettonico Dott Arch Giovanni Lazzini
Direttori dei Lavori	Architettonico Dott Arch Giovanni Lazzini
Ditte costruttrici	

DESTINAZIONE

EDIFICI ORDINARI

☒ Civile abitazione

☐ Edifici industriali / artigianali (medio piccoli)

☐ Palestra privata

☐ Muri di sostegno di h = mt , torni, ciminiere,

☐ Ponti di luce di mt.

☐ Manufatti vari (garage Annessi Ripostigli Loc tecnici)

☐ Opere idrauliche di sbarramento

☐ Altro

EDIFICI STRATEGICI (del G R 604/03)

1 Strutture Ospedaliere

- ☐ a) Ospedali
- ☐ b) Case di Cura
- ☐ c) Presidi sanitari - ambulatori
- ☐ d) sedi A S L

2 Strutture Civili

- ☐ a) sedi Prefetture
- ☐ b) sedi Regioni
- ☐ c) sedi Province
- ☐ d) Municipi
- ☐ e) sedi Comunità Montane
- ☐ f) Stato (Uffici Tecnici)

3 Strutture Militari

- ☐ a) Caserme delle Forze Armate Carabinieri Pubblica Sicurezza Vigili del Fuoco Guardia di Finanza Corpo Forestale dello Stato

4 Infrastrutture

- ☐ a) Centrali Elettriche
- ☐ b) Centrali Operative
- ☐ c) Impianti per le telecomunicazioni (radio televisioni ponti radio della rete nazionale)

EDIFICI RILEVANTI (del G R 604/03)

1 Strutture per l'istruzione

- ☐ a) Asili Nido
- ☐ b) Scuole Materne
- ☐ c) Scuole Elementari
- ☐ d) Scuole Medie Inferiori
- ☐ e) Scuole Medie Superiori
- ☐ f) Licei
- ☐ g) Istituti Tecnici e Professionali
- ☐ h) Palestre
- ☐ i) Università
- ☐ j) Accademie e Conservatori
- ☐ k) Provveditorati e Rettorati

2 Strutture Civili

- ☐ a) Stato (uffici amministrativi finanziari)
- ☐ b) Sedi comunali decentrate
- ☐ c) Uffici con accesso al pubblico
- ☐ d) Poste e Telegrafi
- ☐ e) Centro civico - centro per riunioni
- ☐ f) Musei - Biblioteche
- ☐ g) Carceri - Uffici Giudiziari
- ☐ h) Chiese
- ☐ i) Sale per lo spettacolo teatri Cinema sale da ballo edifici per mostre
- ☐ j) Edifici annessi agli impianti sportivi destinati al pubblico Stadi
- ☐ k) Grandi magazzini di vendita - Mercati coperti
- ☐ l) Banche
- ☐ m) Edifici con cubatura > di 5000 mc per ogni scala

3 Strutture Industriali

- ☐ a) Edifici industriali con forte concentrazione di maestranze
- ☐ b) Edifici a carattere industriale nei quali avvengono lavorazioni di matene pericolose

4 Infrastrutture

- ☐ a) Stazioni ferroviarie
- ☐ b) Stazioni autobus e tranviarie - metropolitane
- ☐ c) Stazioni aeroportuali e navali

SISTEMI COSTRUTTIVI

☒ Nuova costruzione ☐ Interventi su costruzioni esistenti ☐ Miglioramento sismico ☐ Adeguamento sismico ☐ Consolidamento ☐ Riparazione * ai sensi D M 14/09/2005	Rispettando ☐ D M 14/09/2005 ☐ Ordinanza P C M n 3274/03 e successive integrazioni ☐ Codici internazionali (specificare) ☐ Letteratura tecnica consolidata (specificare) ☒ D M 16/01/1996	Regolarità edifici ☒ Edificio regolare in altezza ☒ Edificio regolare in pianta ☐ Edificio non regolare
☒ In cemento armato ☐ In acciaio ☐ Mista c a e acciaio ☐ In muratura ☐ ordinaria ☐ armata ☐ In legno ☒ A telaio ☐ A pareti	☐ Misto a telaio e pareti ☐ A nucleo ☐ A ossatura pendolare in acciaio con pareti o nuclei ☐ Prefabbricato ☐ A telaio con controventi ☐ concentrici ☐ eccentrici ☐ A mensola ☐ Intelaiato controventato	
☐ Con dispositivi di isolamento sismico		

ALLEGATI

Il sottoscritto in qualità di Committente dichiara sotto la propria personale responsabilità di aver allegato la seguente documentazione in duplice esemplare firmata dal Progettista Strutturale e controfirmata dal Direttore dei Lavori Strutturale

- | | | |
|--|----------------------|----------------------------------|
| ☒ A1 Planimetria ubicativa con indicate le altezze dei fabbricati limitrofi e la larghezza delle strade | elaborati n 4 tavole | 3 |
| ☒ A2 Progetto architettonico | elaborati n 1 | 1 |
| ☒ A3 Relazione tecnica generale | elaborati n 1 | |
| ☒ A4 Relazione materiali impiegati | elaborati n 1 | |
| ☒ A5 Relazione geologica | elaborati n 1 | |
| ☒ A6 Relazione geotecnica | elaborati n 1 | |
| ☒ A7 Relazione sulle fondazioni | elaborati n 1 | compresa nella relazione tecnica |
| ☒ A8 Relazione di calcolo | elaborati n 1 | |
| ☒ A9 Fascicolo dei calcoli | elaborati n 1 | |
| ☒ A10 Disegni esecutivi delle strutture e particolari costruttivi | elaborati n 7 tavole | |
| ☐ A11 Copia del certificato previsto dall art 9 della L 1086/71 (art 58 D P R 380/01) e dall art 7 della L 64/74 (art 56 D P R 380/01) per le strutture prefabbricate | | |
| ☐ A12 Dichiarazione rilasciata dalla competente Amministrazione per edificio di speciale importanza artistica - art 16 L 64/74 (art 92 D P R 380/01) | | |
| ☐ A13 Elenco dettagliato redatto dal progettista degli elaborati presentati (obbligatorio) | | |
| ☐ Altri | | |

totale allegati n. 12

Nomina del Collaudatore e Accettazione dell incarico

Il sottoscritto GIOVANNI LAZZINI in qualità di Committente dichiara di nominare Collaudatore dei lavori in oggetto

DOTT ING ANDREA CERCHIAI (c f CRC NDR 55H16 G713Q)

Iscritto all Albo INGEGNERI

Prov di MASSA CARRARA

n. 465

Domiciliato in CARRARA

Via COMANO 59

Il sottoscritto DOTT ING ANDREA CERCHIAI in qualità di Collaudatore dichiara di accettare l'incarico conferitogli, di non aver partecipato alla progettazione dell'opera di essere iscritto all Albo professionale da almeno dieci anni e di impegnarsi a non prendere parte alla direzione e alla esecuzione dei lavori

Il Collaudatore (timbro e firma)

- ☐ Trattandosi di opere di miglioramento sismico eseguite su un edificio esistente ai sensi del D M 16/01/96 punto C 9 1 2 non si effettuerà il Collaudo Statico

Comunicazione di inizio lavori – Raccomandata con A/R

☐ Il sottoscritto in qualità di Committente dichiara che l'inizio dei lavori strutturali relativi al progetto in oggetto sarà comunicato successivamente per lettera raccomandata con a/r ai sensi dell'art. 2 della L.R. 6/12/1982 n. 88

Comunicazione di inizio lavori – Raccomandata a mano

Il sottoscritto in qualità di committente dichiara che inizia i lavori relativi alla pratica in oggetto

☒ dieci giorni dopo la data di accettazione in deposito della presente (termine minimo previsto dalla legge)
☐ il giorno

Il/La sottoscritto/a in qualità di Committente dichiara di autorizzare il DOTT. ING. ROBERTO GIACOMELLI a svolgere tutte le funzioni amministrative presso i competenti Uffici Regionali

Firme

Il Committente

Luigi Giacomelli

CONSTRUCTION COMPANY
di Di Prisco Domenico
Il Costruttore
COMPRASIDITA AFFITTI
PROGETTAZIONE PRATICHE CATASTALI COSTRUZIONI
Via Bastagli 106, 04156 P. Manna a Carrara (MS)
Tel. 0585/74623 fax 0585/648120 P.iva 01104110455

Dichiarazioni di responsabilità

Il/i sottoscritto/i in qualità di progettista/i, ognuno per le rispettive competenze, dichiara/dichiarano che il progetto depositato è conforme alla vigente normativa indicata, esecutivo e completo in ogni suo elaborato,

Roberto Giacomelli
ing. ROBERTO GIACOMELLI
N. 513
(timbro e firma)
Prog. STRUTTURALE

Lazzini Giovanni
Architetto
LAZZINI Giovanni
(timbro e firma)
Prog. ARCHITETTONICO

(timbro e firma)

Il/I sottoscritti in qualità di costruttore/i dichiara/dichiarano che si impegna/impegnano a realizzare l'opera così come è descritta nel progetto

CONSTRUCTION COMPANY
di Di Prisco Domenico
Il Costruttore
COMPRASIDITA AFFITTI
PROGETTAZIONE PRATICHE CATASTALI COSTRUZIONI
Via Bastagli 106, 04156 P. Manna a Carrara (MS)
Tel. 0585/74623 fax 0585/648120 P.iva 01104110455

(timbro e firma)

(timbro e firma)

Il/i sottoscritto/i in qualità di direttore dei lavori dichiara/dichiarano che il progetto depositato è eseguibile ed è conforme alla vigente normativa

Roberto Giacomelli
ing. ROBERTO GIACOMELLI
(timbro e firma)
Prog. STRUTTURALE

Lazzini Giovanni
Architetto
LAZZINI Giovanni
(timbro e firma)
D.L. ARCHITETTONICA

(timbro e firma)

Informativa art. 13 Codice in materia di protezione dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge n. 64/74 – capo III vigilanza sulle costruzioni e Legge Regionale n. 88/82 – Disciplina dei controlli sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico.

2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi delle leggi citate e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento.

4. I dati saranno comunicati al Comune di competenza ai sensi dell'art. 2 della L.R. 88/82.

5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale.

6. I responsabili del trattamento sono i dirigenti responsabili delle strutture regionali competenti ai sensi della L.R. 88/82 e successive integrazioni. Le strutture regionali sono inoltre riportate al sito web <http://www.rete.toscana.it/set/pta/sismica/normativareg/index.htm>.

7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio dei responsabili delle strutture regionali competenti di cui al p. 6.

8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.



CARRARA

U O "VIABILITÀ, TRAFFICO, TRASPORTI, MOBILITÀ"

Piazza 2 Giugno 1 54033 Carrara (MS) Tel 0585 70000

Prot n° 2894 PM

Carrara li 02 novembre 2006

Prot W 47054

prot 636 del 8 11 06

ASSEGNATA AL RESPONSABILE

SIG *[Signature]*

IL DIRIGENTE LI _____

Preg mo Dott Arch

GIOVANNI LAZZINI

Via Pelucara 13/b

54033 FOSSONE-CARRARA

e p c

→ **AL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA**
sede

Oggetto - parere per la pratica edilizia LAZZINI ISIO e GIOVANNI per ampliamento di fabbricato di civile abitazione in via Casola n°16 ad Avenza

Con riferimento alla Sua richiesta prot gen n°43656 del 12/10/2006 pervenuta a questo Ufficio in data 13/10/2006 con prot n°2894PM06

preso atto

- che si tratta di una variante ad un progetto che aveva già ottenuto parere favorevole da parte di questo Settore con nota prot n°3350PM05 del 14/01/2006 per quanto riguarda il rispetto delle norme della circolazione stradale
- che la modifica richiesta prevede la realizzazione di n°7 parcheggi privati anziché i 5 parcheggi previsti nel progetto autorizzato
- che per quanto riguarda gli accessi ai parcheggi denominati C e C1 si prende atto dell'impossibilità ad arretrare i cancelli di 5 metri rispetto al margine stradale per obiettive impossibilità costruttive e per gravi limitazioni della godibilità della proprietà privata

si esprime parere favorevole,

limitatamente al rispetto delle norme della circolazione stradale a quanto richiesto purché vengano rispettate le seguenti condizioni

- 1 i cancelli posti a delimitazione della proprietà dovranno essere muniti di congegni di apertura automatici in modo tale da limitare il tempo di occupazione della viabilità pubblica in attesa dell'immissione della proprietà privata
- 2 gli oneri per la modifica dei marciapiedi pubblici per la realizzazione dei passi carrai di accesso ai parcheggi di progetto saranno posti a totale carico della ditta richiedente
- 3 gli oneri per la modifica della segnaletica stradale orizzontale necessari per la realizzazione dei passi carrai di accesso saranno posti a totale carico della ditta richiedente

Le condizioni riportate nel presente parere dovranno essere integralmente riportate nell'atto autorizzativo che il Settore in indirizzo andrà a rilasciare

IL FUNZIONARIO P. O.

U O "VIABILITÀ, TRAFFICO, TRASPORTI, MOBILITÀ"

Dott Ing Giuseppe Marrani



Spett.le Comune di Carrara
Alla cortese attenzione
Geom. Pezzica Rodolfo

PREFAZIONE ESPLICATIVA ALLA VARIANTE e RELAZIONE TECNICA

Oggetto

- Variante al permesso di costruzione di fabbricato residenziale con totale demolizione dell'esistente, per la costruzione di 7 unità abitative sito in via Casola 16 – 54031 AVENZA – COMUNE DI CARRARA – N.C.E.U. Foglio 80, Mappale 142. Permesso di costruzione n°35/06 del 29/03/2006 Prot. n°6427/636

Il sottoscritto Lazzini Giovanni, nato a Carrara (MS) il 11/11/1950 e residente a Carrara (MS) in via Pelucara 13/b, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Massa Carrara al N°219 con studio professionale in Carrara (MS) in via Pelucara 13/b (tel. fax 0585 51329 e cell. 335 6451074), in qualità di progettista e Direttore dei Lavori in oggetto, ricevuto il consenso ad iniziare i lavori del precedente permesso di costruzione 35/06 da codesto Spett.le Comune, dopo idonea pulizia dell'area da piante e quant'altro non pertinente alla costruzione, effettuata la chiusura di protezione dell'area cantiere, definito l'allineamento del fabbricato esistente, eseguito il picchettamento dei riferimenti di scavo per la platea di fondazione come da dimensionamento strutturale consegnato al Genio Civile dall'Ing. Giacomelli Roberto, autorizzavo in data 25 Luglio 2006 la Ditta Poggi Giancarlo (incaricata dal costruttore Construction Company di DiPrisco Domenico) ad iniziare le operazioni di scavo per le opere di fondazione come da progetto strutturale e architettonico chiedendo la conservazione dei muri esistenti lato strada via Casola, lato Sarzana, lato Massa con l'intento di inglobarli nelle strutture in c.a. e scavando ad una profondità di mt. 2,5 come richiesto dal progetto strutturale depositato.

Pertanto la Ditta Poggi, dopo verifica, ha iniziato a demolire la copertura e la muratura lato monti che, crollando, ha fatto crollare una porzione di muratura lato Massa e lato Sarzana in quanto, come successivamente verificato, risultavano prive di idonee fondazioni.

Dopo la necessaria pulizia dell'area per poter operare in sicurezza, sono iniziati gli scavi di sbancamento, finalizzati all'ampliamento concesso, per raggiungere la profondità richiesta dal progetto strutturale. Raggiunto il perimetro della casa, la Ditta Poggi si è fermata poiché la casa stessa è risultata priva di fondazioni.

Il sopralluogo da me effettuato ha rilevato che la porzione di costruzione lato Massa e lato strada via Casola si sosteneva solamente su 7 file di mattoni per una larghezza di 2 mattoni e riempimento del sottopavimento con detriti di altoforno di piccola/media pezzatura e piano di pavimentazione in leggero getto di cemento tirato in piano. La porzione di costruzione in parte lato strada e parte lato Sarzana si sosteneva per 2 lati corti su un muro in calcestruzzo impastato a mano e rimanente lato Sarzana su blocchetti in cemento fabbricati a mano. Il solaio in laterizio che copriva la cantina era semplicemente appoggiato senza cordolo di collegamento, inoltre, pericolose fessurazioni verticali nelle murature rimaste potevano creare danni ad uomini e mezzi e pertanto, dopo consulto con il responsabile della sicurezza, ing. Andrea Cerchiar, ho ritenuto necessario ordinare la demolizione delle porzioni di pareti rimaste in piedi, purtroppo venendo meno alle prescrizioni urbanistiche riguardanti il lotto d'intervento, dettate dal vigente R.U. del Comune di Carrara (approvato definitivamente ad agosto 2005), e cioè quelle relative ad un edificio R3 (contesti ambientali omogenei).

A seguito del sopralluogo eseguito dalla Polizia Municipale in data 04 Ottobre '06 ed alla successiva ordinanza di sospensione lavori come da Prot. 45292, notificatami in data 31 Ottobre '06, ho proceduto al totale fermo lavori ed iniziato lo studio di un nuovo progetto in variante.

RELAZIONE TECNICA DI VARIANTE PROGETTO

La proprietà, contraddistinta dal n° 142 Foglio 80 del vigente Catasto Urbano e confinante con il mappale 141 dello stesso foglio dove insistono i fabbricati ex IACP n° 139-145-135-134-138 e la via Casola e presenta una superficie catastale pari a 816 mq.

Gli indici consentiti dal vigente R.U. evidenziano che il lotto può essere interessato da un ampliamento con U.F. 0,35 e massimo 350,00 mq di S.U.L., quindi si ha $(816,00 \times 0,35) =$ mq 285,60 di S.U.L. massima.

Seguendo le indicazioni del R U ed al contempo conservare in gran parte le strutture in c a già realizzate ed il lavoro eseguito, oltre alle esigenze della committenza, la proposta progettuale ha portato ad uno spostamento di ml 1,86 della prima fila di pilastri da 1 a 7 che saranno parzialmente demoliti ed inglobati nello scannafosso e sostituiti da una nuova fila di pilastri descritti con lettere da A a G (vedi tavola 2/4) che determinano la necessaria distanza richiesta dalle prescrizioni urbanistiche lato strada, inoltre la proposta è stata articolata su due piani fuori terra con altezza massima in gronda (calcolata dal marciapiede attiguo l'abitazione) di ml 7 50 (come da previsione massima di R U) e superficie utile lorda (S U L) complessiva di mq 285,57, con stesso orientamento del precedente permesso di costruzione

La progettazione privilegia la visibilità dell'edificio dalla strada e piazza attigua, verso i quali si sono collocati gli ingressi, sia pedonali che carrabili con piazzole di sosta interne alla proprietà ed in numero sufficiente a contenere 7 posti auto aventi pavimentazioni e percorsi drenanti (vedi parere favorevole prot 2894 Polizia Municipale)

La costruzione è disposta su più livelli

- il piano rialzato (a quota +90 cm dal marciapiede attiguo), si suddivide in 4 unità abitative con portici e terrazze a sbalzo che coprono in parte lo scannafosso sottostante,
- il primo piano (a quota +390 cm), si suddivide in 3 unità abitative con ingresso attraverso una scala esterna in c a non coperta, ballatoio e piccolo portico comune

Tutte le unità abitative sono dotate di bagno privato e cucina

L' ampio spazio interrato a servizio delle 4 abitazioni ubicate al piano rialzato, e da utilizzarsi in diverse situazioni e in modo da meglio supportare le attività supplementari delle esigenze abitative (cantina, ripostiglio, lavanderia, servizi vari, ecc) Tale spazio prevede la realizzazione di uno scannafosso e di ampie finestrate in modo da eliminare il rischio umidità e favorire l'aerazione dei locali con conseguente migliore salubrità degli stessi. Tutte le 4 unità possono internamente accedere allo scantinato e attraverso le terrazze ai vari giardini privati la cui metratura, nel totale, supera abbondantemente il minimo consentito

Per le 3 unita al piano primo, e possibile accedere ad un sottotetto, con altezza media inferiore a 2,40 ml (uso soffitta) che consente un utilizzo funzionale degli appartamenti

Esteriormente l'edificio si e ispirato alle costruzioni tradizionali moderne, con struttura portante in c.a. e solai in latero cemento rinforzati, calcolati con il dovuto grado di antisismicita, tamponature in laterizio, portici e logge. Le finiture si completano con vaste superfici ad intonaco al civile, lattonerie in rame, infissi e serramenti in legno.

Le coperture sono 'a capanna', in laterizio tipo portoghese o similare e sono caratterizzate da 3 falde principali di cui una, centrale, a quota superiore (+750 cm dal marciapiede attiguo alla costruzione) rispetto alle falde Est - Ovest. Le tettoie dei terrazzi sono invece in struttura lignea. Per tutte le altre opere di finitura si conferma quanto gia previsto e descritto nel progetto originario.

Particolare attenzione progettuale si e dedicata al sistema dei collegamenti verticali, con scale concepite per una fluidita di accesso ai livelli sovrastanti e la possibilita di integrare un piccolo vano ascensore che potra essere installato se le future esigenze della committenza (ex L. 13/89 e successive) lo richiederanno.

Gli allacci alle utenze saranno previsti lungo la via pubblica, le fognature saranno distinte e convogliate nella rete dinamica comunale gia esistente su via Casola.

Carrara, li 23 novembre 2006

In fede

Dott. Arch. Giovanni Lazzini



Architetto
LAZZINI
Giovanni



Spett.le Comune di Carrara
Alla cortese attenzione
Geom. Pezzica Rodolfo

PREFAZIONE ESPLICATIVA ALLA VARIANTE e RELAZIONE TECNICA

Oggetto

- Variante al permesso di costruzione di fabbricato residenziale con totale demolizione dell'esistente, per la costruzione di 7 unità abitative sito in via Casola 16 – 54031 AVENZA – COMUNE DI CARRARA – N.C.E.U. Foglio 80, Mappale 142. Permesso di costruzione n°35/06 del 29/03/2006 Prot. n°6427/636

Il sottoscritto Lazzini Giovanni, nato a Carrara (MS) il 11/11/1950 e residente a Carrara (MS) in via Pelucara 13/b, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Massa Carrara al N°219 con studio professionale in Carrara (MS) in via Pelucara 13/b (tel. fax 0585 51329 e cell. 335 6451074), in qualità di progettista e Direttore dei Lavori in oggetto, ricevuto il consenso ad iniziare i lavori del precedente **permesso di costruzione 35/06** da codesto spett.le Comune, dopo idonea pulizia dell'area da piante e quant'altro non pertinente alla costruzione, effettuata la chiusura di protezione dell'area cantiere, definito l'allineamento del fabbricato esistente, eseguito il picchettamento dei riferimenti di scavo per la platea di fondazione come da dimensionamento strutturale consegnato al Genio Civile dall'Ing. Giacomelli Roberto, autorizzavo in data 25 Luglio 2006 la Ditta Poggi Giancarlo (incaricata dal costruttore Construction Company di DiPrisco Domenico) ad iniziare le operazioni di scavo per le opere di fondazione come da progetto strutturale e architettonico chiedendo la conservazione dei muri esistenti lato strada via Casola, lato Sarzana, lato Massa con l'intento di inglobarli nelle strutture in c.a. e scavando ad una profondità di mt. 2,5 come richiesto dal progetto strutturale depositato.

Pertanto la Ditta Poggi, dopo verifica, ha iniziato a demolire la copertura e la muratura lato monti che, crollando, ha fatto crollare una porzione di muratura lato Massa e lato Sarzana in quanto, come successivamente verificato, risultavano prive di idonee fondazioni.

Dopo la necessaria pulizia dell'area per poter operare in sicurezza, sono iniziati gli scavi di sbancamento, finalizzati all'ampliamento concesso, per raggiungere la profondità richiesta dal progetto strutturale. Raggiunto il perimetro della casa, la Ditta Poggi si è fermata poiché la casa stessa è risultata priva di fondazioni.

Il sopralluogo da me effettuato ha rilevato che la porzione di costruzione lato Massa e lato strada via Casola si sosteneva solamente su 7 file di mattoni per una larghezza di 2 mattoni e riempimento del sottopavimento con detriti di altoforno di piccola/media pezzatura e piano di pavimentazione in leggero getto di cemento tirato in piano. La porzione di costruzione in parte lato strada e parte lato Sarzana si sosteneva per 2 lati corti su un muro in calcestruzzo impastato a mano e rimanente lato Sarzana su blocchetti in cemento fabbricati a mano. Il solaio in laterizio che copriva la cantina era semplicemente appoggiato senza cordolo di collegamento, inoltre, pericolose fessurazioni verticali nelle murature rimaste potevano creare danni ad uomini e mezzi e pertanto, dopo consulto con il responsabile della sicurezza, ing. Andrea Cerchiar, ho ritenuto necessario ordinare la demolizione delle porzioni di pareti rimaste in piedi, purtroppo venendo meno alle prescrizioni urbanistiche riguardanti il lotto d'intervento, dettate dal vigente R.U. del Comune di Carrara (approvato definitivamente ad agosto 2005), e cioè quelle relative ad un edificio R3 (contesti ambientali omogenei).

A seguito del sopralluogo eseguito dalla Polizia Municipale in data 04 Ottobre '06 ed alla successiva ordinanza di sospensione lavori come da Prot. 45292, notificatami in data 31 Ottobre '06, ho proceduto al totale fermo lavori ed iniziato lo studio di un nuovo progetto in variante.

RELAZIONE TECNICA DI VARIANTE PROGETTO

La proprietà, contraddistinta dal n° 142 Foglio 80 del vigente Catasto Urbano, e confinante con il mappale 141 dello stesso foglio dove insistono i fabbricati ex IACP n° 139-145-135-134-138 e la via Casola e presenta una superficie catastale pari a 816 mq.

Gli indici consentiti dal vigente R.U. evidenziano che il lotto può essere interessato da un ampliamento con U.F. 0,35 e massimo 350,00 mq di S.U.L., quindi si ha $(816,00 \times 0,35) =$ mq 285,60 di S.U.L. massima.

Seguendo le indicazioni del R U ed al contempo conservare in gran parte le strutture in c a già realizzate ed il lavoro eseguito, oltre alle esigenze della committenza la proposta progettuale ha portato ad uno spostamento di ml 1,86 della prima fila di pilastri da 1 a 7 che saranno parzialmente demoliti ed inglobati nello scannafosso e sostituiti da una nuova fila di pilastri descritti con lettere da A a G (vedi tavola 2/4) che determinano la necessaria distanza richiesta dalle prescrizioni urbanistiche lato strada, inoltre la proposta è stata articolata su due piani fuori terra con altezza massima in gronda (calcolata dal marciapiede attiguo l'abitazione) di ml 7 50 (come da previsione massima di R U) e superficie utile lorda (S U L) complessiva di mq 285,57, con stesso orientamento del precedente permesso di costruzione

La progettazione privilegia la visibilità dell'edificio dalla strada e piazza attigua, verso i quali si sono collocati gli ingressi, sia pedonali che carrabili con piazzole di sosta interne alla proprietà ed in numero sufficiente a contenere 7 posti auto aventi pavimentazioni e percorsi drenanti (vedi parere favorevole prot 2894 Polizia Municipale)

La costruzione è disposta su più livelli

- il piano rialzato (a quota +90 cm dal marciapiede attiguo), si suddivide in 4 unità abitative con portici e terrazze a sbalzo che coprono in parte lo scannafosso sottostante,
- il primo piano (a quota +390 cm), si suddivide in 3 unità abitative con ingresso attraverso una scala esterna in c a non coperta, ballatoio e piccolo portico comune

Tutte le unità abitative sono dotate di bagno privato e cucina

L ampio spazio interrato a servizio delle 4 abitazioni ubicate al piano rialzato, e da utilizzarsi in diverse situazioni e in modo da meglio supportare le attività supplementari delle esigenze abitative (cantina, ripostiglio, lavanderia, servizi vari ecc) Tale spazio prevede la realizzazione di uno scannafosso e di ampie finestre in modo da eliminare il rischio umidità e favorire l'aerazione dei locali con conseguente migliore salubrità degli stessi. Tutte le 4 unità possono internamente accedere allo scantinato e attraverso le terrazze ai vari giardini privati la cui metratura nel totale, supera abbondantemente il minimo consentito

Per le 3 unita al piano primo e possibile accedere ad un sottotetto con altezza media inferiore a 2,40 ml (uso soffitta), che consente un utilizzo funzionale degli appartamenti

Esteriormente l'edificio si e ispirato alle costruzioni tradizionali moderne, con struttura portante in c a e solai in latero cemento rinforzati, calcolati con il dovuto grado di antisismicita, tamponature in laterizio, portici e logge Le finiture si completano con vaste superfici ad intonaco al civile, lattonerie in rame, infissi e serramenti in legno

Le coperture sono "a capanna", in laterizio tipo portoghese o similare e sono caratterizzate da 3 falde principali di cui una, centrale, a quota superiore (+750 cm dal marciapiede attiguo alla costruzione) rispetto alle falde Est - Ovest Le tettoie dei terrazzi sono invece in struttura lignea Per tutte le altre opere di finitura si conferma quanto gia previsto e descritto nel progetto originario

Particolare attenzione progettuale si e dedicata al sistema dei collegamenti verticali con scale concepite per una fluidita di accesso ai livelli sovrastanti e la possibilita di integrare un piccolo vano ascensore che potra essere installato se le future esigenze della committenza (ex L 13/89 e successive) lo richiederanno

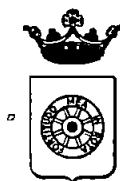
Gli allacci alle utenze saranno previsti lungo la via pubblica, le fognature saranno distinte e convogliate nella rete dinamica comunale gia esistente su via Casola

Carrara, li 23 novembre 2006

In fede

Dott Arch Giovanni Lazzini

 Architetto
Lazzini
Giovanni



COMUNE DI CARRARA



TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

LR. 16 - 12 - 93 n. 94

VARIANTE

PROPRIETARIO

LAZZINI GIOVANNI

LAZZINI ISIO

PROGETTISTA

LAZZINI
Giovanni

Fabbricato sito in loc

QUENZA

Via

CASOLA 16

Mapp

142 Foglio 80

- ☐ Progetto presentato in data Prot N° /
- ☐ Soluzione N° presentata in data Prot N° /
- ☐ Rinnovo presentato in data Prot N° /
- ☒ Variante sostanziale ☐ non sostanziale ☐ presentata in data Prot N° /

~~alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /~~ **E SOPRAELEVAMENTO**
 di un fabbricato uso abitazione / ~~artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-~~
~~colo e rurale / pubblico e attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare~~

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☒ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

~~PRGC~~ R.V. : R3

Zona di saturazione ☐ } Art 16 Punto 3
 Zona di espansione ☐ } L R 30/6/84 n 41

~~Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D M 2-4-68 n 1444)~~

Piano attuativo SI ☒ NO ☒ PPA SI ☒ NO ☒ PEPP SI / NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna

Mc ()

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna

1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
 N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
 zione Consiglio Comunale e N.T.A del PRGC e Reg Edil Cam

Mc

1.257,88

Portici in aggiunta o pilotis

1/3 = Mc

97,35

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione altro

Mc

TOTALE Mc 1.355,18 F T

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L R 21/5/80 N° 59
 categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna

Mc ()

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna

1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
 N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
 zione Consiglio Comunale e N.T.A del PRGC e Reg Edil Com

Mc

Portici in aggiunta o pilotis

Mc

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione altro

1/3 = Mc

TOTALE Mc F T

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art 21 L R 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art 16 L R 41/84 e relativa del C C n 840 del 21/11/84 queste possono essere cumulate a quelle previste dall art 21 della L R 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF TAB C	COEFF D AGGIORN	
PRIMARIA	1355,18	$\times$	(8 177 x 1 029)	$\times$		6,61	= € 8.958/00
SECONDARIA	1355,18	$\times$	(16 637 x 1 029)	$\times$		18,62	= € 25.233/00

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 + 8%
 Dal 16/8/88 al 19/6/89 + 4%
 Dal 20/06/89 al 26/04/94 + 5%

Per le domande presentate
 dal 27/04/94 al _____

Vedere allegato B
 delibera n° 51 del 27/04/94

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art 21 L R 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art 16 L R 41/84 e relativa del C C n 840 del 21/11/84 queste possono essere cumulate a quelle previste dall art 21 della L R 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF TAB C	COEFF D AGGIORN	
PRIMARIA		$\times$	(8 177 x 1 029)	$\times$			= L
SECONDARIA		$\times$	(16 637 x 1 029)	$\times$			= L

Calcolo delle superfici relative alla richiesta di Concessione Edilizia

(Legge 28 gennaio 1977 n 10 D M 10 maggio 1977 G U del 31 maggio 1977 n 146)

OPERA DA REALIZZARE

VARIANTE - RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA DI FABBRICATO RESIDENZIALE
CON TOTALE DESTINAZIONE DELL'ESISTENTE PER UN TOTALE DI 7 U.I.

Snr = Superficie non abitabile

Su = Superficie abitabile

PIANO SI/TERRA ALLOGGIO N 4 (A)			
Superficie Snr	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)			Superficie utile abitabile (mq)
	SOGGIORNO PRANZO	5,04 x 4,13	20,81
	DISIMP. + SCALA	1,68 x 3,12	5,24
	CAMERA SINGOLA	3,12 x 3,26	10,17
	BAGNO	2,92 x 1,68	4,90
13,85	PORTICO	2,57 x 5,39	
20,53	TERRAZZA	varie	
52,06	CANTINA	varie	
Snr	SOMMA	SOMMA	Su
86,44			41,12
PIANO SI/TERRA ALLOGGIO N 2 (B)			
Superficie Snr	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)			Superficie utile abitabile (mq)
13,02	PORTICO	2,57 x 5,08	
10,08	TERRAZZA	varie	
41,36	CANTINA	varie	
	SCALA	varie	2,87
	ANTIBAGNO DIS	varie	1,09
	BAGNO	varie	4,32
	MONOLOCALE	varie	24,28
Snr	SOMMA	SOMMA	Su
64,46			32,46
Snr	TOTALE A RIPORTARE		Su
150,90			73,58

Snr		RIPORTO		Su	
150,90				73,58	
PIANO SI/TERRA ALLOGGIO N 3 (C)					
Superficie netta di servizi e accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile		
(mq)			(mq)		
	MONOLOCALE	3,30 x 7,00	23,10		
	DISIMPEGNO	1,59 x 1,62	2,57		
	BAGNO	1,59 x 3,70	5,88		
	SCALA	1,59 x 1,60	2,54		
18,65	PORTICO	5,33 x 3,50			
8,80	TERRAZZA	VADE			
49,80	CANTINA	VADE			
Snr		SOMMA		Su	
77,25				34,09	

PIANO SI/TERRA		ALLOGGIO N 4(D)	
Superficie netta di servizi e accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
(mq)			(mq)
	MONOLOCALE	VANDE	24,39
	DISIMPEGNO	1,58 x 1,62	2,55
	BAGNO	1,58 x 3,70	5,84
	SCALA	1,58 x 1,60	2,52
12,72	PORTICO	VANDE	
10,98	TERRAZZA	VANDE	
46,14	CANTINA	VANDE	
Snr		Su	
69,84		35,30	

PIANO PRIMO/ST ALLOGGIO N 5 (E)			
Superficie netta di servizi e accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
(mq)			(mq)
	MONOLOCALE	Vade	26,56
	ANTIBAGNO	1,00 x 1,72	1,72
	BAGNO	1,72 x 2,08	3,57
4,53	PORTICO	1,39 x 3,26	
32,33	SOFFITTA (P PRIMO)	3,26 x 9,92	
32,33	SOFFITTA (SOTTO TETTO)	3,26 x 9,92	
Snr			Su
69,19	SOMMA	SOMMA	31,85
Snr	TOTALE A RIPORTARE		Su
367,18			174,82

Snr	367,18	RIPORTO	Su	174,82
	PIANO PRIMO/ST ALLOGGIO N 6(F)			
	Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
		MONOLOCALE	VANDE	25,90
		ANTI BAGNO	1,00 x 1,10	1,10
		BAGNO	VANDE	4,29
	18,01	PORTICO	2,57 x 7,01	
	69,53	SOFFITTA (SOTTO TETTO)	7,01 x 9,92	
Snr				Su
	87,54	SOMMA	SOMMA	32,29
	PIANO PRIMO/ST ALLOGGIO N 7(G)			
	Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
		MONOLOCALE	VANDE	26,39
		ANTI BAGNO	1,00 x 1,72	1,72
		BAGNO	2,08 x 1,72	3,57
	4,50	PORTICO	1,39 x 3,24	
	31,74	SOFFITTA (P. PRIMO)	9,92 x 3,20	
	32,14	SOFFITTA (SOTTO TETTO)	9,92 x 3,24	
Snr				Su
	68,38	SOMMA	SOMMA	34,68
	PIANO ALLOGGIO N			
	Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
Snr				Su
	SOMMA	SOMMA		
Snr	TOTALE A RIPORTARE			Su
	523,10			237,79

Snr

523,10

← RIPORTO →

Su

237,79

PIANO ALLOGGIO N			
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)

Snr

← SOMMA →

Su

PIANO ALLOGGIO N			
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)

Snr

← SOMMA →

Su

PIANO ALLOGGIO N			
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)

Snr

← SOMMA →

Su

Snr

523,10

← TOTALE A RIPORTARE →

SUPERFICI DI PROGETTO IN VARIANTE

Su

237,79

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = S _u (Art 5) mq						SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art 2) mq			
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	>95—>110	>110—>130	>130—>160	> 160	Cantinole, soffitte locali motore ascensore, cabina idrica lavatoi comuni con trall termiche ed altri locali e stretto servizio delle residenze ☐ singole ☐ collettive L 122	Androni d ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
TA		41,12					86,44		
TB		32,46					64,46		
TC		34,09					77,25		
TD		35,30					69,84		
1° E		31,85					69,19		
1° F		31,29					87,54		
1° G		31,68					68,38		
TOTALE PROGETTO IN VARIANTE		237,79					523,10		
Totali mq									

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

	Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1	S _u (art 3)	Superficie utile abitabile	237,79
2	S _{n r} (art 2)	Superficie netta non residenziale	523,10
3	60% S _{n r}	Superficie ragguagliata	313,86
4=1+3	S _c (art 2)	Superficie complessiva	551,65

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

	Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1	S _n (art 9)	Superficie netta non residenziale	
2	S _a (art 9)	Superficie accessori	
3	60% S _a	Superficie ragguagliata	
4=1+3	S _t (art 9)	Superficie totale non residenziale	

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche

N

TABELLA 1 Incremento per superficie utile abitabile (art 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) / Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	7	237,79		0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 237,79	SOMMA →		

TABELLA 2 Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a. Cantinole soffitti locali motore ascensore cabine idriche lavato comuni centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze	
b. A torinese C singole □ collettive L 122	
c. Androni d'ingresso e porticati	
d. Logge e balconi	
Sm 523,70	

$$\frac{Sm}{Su} \times 100 = \%$$

TABELLA 3 Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art 5)

Intervallo di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Sm}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 → 75	□	10
> 75 → 100	□	20
> 100	□	30

30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art 3)	Superficie utile abitabile	
2 Sm (art 2)	Superficie netta non residenziale	
3 60% Sm	Superficie aggiuntiva	
4 1 3 Sc (art 2)	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Su (art 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie aggiuntiva	
4 1 3 St (art 9)	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 Incremento per particolari caratteristiche (art 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0	□	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50

0

TOTALE INCREMENTI
2 3

30

Classe edificio	% Majorazione
(15)	(16)
	25

A Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata

B Costo a mq di costruzione pari al 85% di A

C Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$

D Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$

194,58
250.000
165,39
212.500
L/mq
206,73
L/mq
114,042/60
L

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D M 10 5 77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art 3 e 6 Legge 20 1 1977 n 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1 20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1 20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0 80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0 80	Note
↓					
1) Abitazioni aventi superficie utile					
a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	* Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	
2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D M 2 8 1969)	10%	10%	10%	10%	

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi

- per gli edifici che vengono dotati ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio
- gli interventi per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art 9 della Legge 10/1977 (art 5 Legge 29 5 1982 n 308)

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D M 10 5 77		PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE	
114.042/60	×	7%	-	7 983/00	
MC		COSTO A MC QUADRO N 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×	10%	
MC		COSTO A MC QUADRO N 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×	4%	
MC		COSTO A MC QUADRO N 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		

TOTALE

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a
CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE
CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

VARIANTE	C.E. 35/06	DIFF.
€ 8.958/00	6.426/00	€ 2.532/00
€ 25.233/00	18.111/00	€ 7.122/00
€ 7.983/00	3.328/00	€ 4.655/00
		- 14.309,00

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune

Timbro e firma
del progettista

Architetto
LAZZINI
Giovanni

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)


Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18/1/77 n. 10

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)


(Vedi atto Notaio

del

)

Controllato ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carrara, li

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI **VARIANTE AL PROGETTO 35/06**

di proprietà

sito in

via

mapp n

foglio n

Il sottoscritto **LAZZINI GIOVANNI**

nella qualità di

progettista delle opere di cui alla presente richiesta presa conoscenza della circolare n 4 del 5 2 60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n 1088 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara e D M 16 2 82 dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D M suddetti non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto

NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI

Carrara li **23/11/2006**

Timbro e firma
del Progettista

Architetto
LAZZINI
Giovanni